

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5279 del 28/12/2016
Oggetto	Proponente: Eni S.p.A. Sito ex P.V. carburanti n. 5515 ubicato in v.le Pepoli n. 80 nel Comune di Bologna. Rideterminazione dei termini per la presentazione del Progetto unico di Bonifica
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5404 del 27/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno ventotto DICEMBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Sito ex P.V. carburanti n. 5515 ubicato in v.le Pepoli n. 80 nel Comune di Bologna.

Rideterminazione dei termini per la presentazione del Progetto unico di Bonifica

**Proponente:** Eni S.p.A.

## **IL DIRIGENTE DELL'ARPAE S.A.C. DI BOLOGNA**

### **Decisione:**

1. concede a Eni S.p.A. una proroga di due mesi dei termini temporali di trasmissione della nuova istanza del progetto unico di bonifica approvati con Determina Dirigenziale n. 2030 del 27/06/2016, rideterminando detto termine al 7/02/2017;
2. dispone che venga trasmesso il presente atto a Eni S.p.A. e agli Enti competenti (Comune di Bologna, ARPA Servizi Territoriali-Distretto Urbano, AUSL Città di Bologna);
3. da' atto che rimane invariata ogni altra parte della Determina Dirigenziale n. 2030 del 27/06/2016 e che il presente atto dovrà essere allegato alla determina in parola in quanto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

### **Motivazione**

ARPAE SAC di Bologna ha respinto l'istanza di autorizzazione del progetto unico di bonifica presentato da Eni S.p.A. e relativo al sito ex P.V. carburanti n. 5515 ubicato in v.le Pepoli n. 80 nel Comune di Bologna, con determina dirigenziale n. 2030 del 27/06/2016;

La determina sopra richiamata stabiliva nel 7/12/2016 il termine di presentazione di nuova istanza di autorizzazione del progetto unico di bonifica

In data 24/11/2016 Eni S.p.A., ha trasmesso<sup>1</sup> istanza di proroga di due mesi dei termini di presentazione di nuova istanza di progetto unico di bonifica allegando una valutazione dello scenario comparativo di intervento per la bonifica del sito, così come richiesto nella conferenza di servizi del 26/05/2016 e previsto dall'art. 242 comma 8 del d.lgs 152/2006 e s.m. ed allegato 3 alla Parte Quarta del Titolo Quinto del medesimo decreto legislativo

Nel corso della conferenza di servizi richiamata, detta valutazione è stata considerata propedeutica alla trasmissione del progetto di bonifica

---

<sup>1</sup> Con nota PGB0/2016/22238 del 24/11/2016

In data 7/12/2016 ARPAE Servizi Territoriali ha trasmesso<sup>2</sup> un parere in merito alla valutazione dello scenario comparativo di intervento per la bonifica del sito compiuta da Eni S.p.A. nel quale evidenzia, in particolare, che non sia stata argomentata con sufficiente dettaglio la fattibilità delle nuove tecnologie potenzialmente applicabili alla contaminazione residua presente nel sito in oggetto, ma solo quelle descritte nelle *screening matrix* di EPA e ISPRA<sup>3</sup>

Si ritiene, pertanto, necessario concedere l'ulteriore periodo temporale richiesto per completare la valutazione dello scenario comparativo di intervento per la bonifica del sito, sulla base della quale presentare un nuovo progetto di bonifica

### **Termine e autorità a cui si può ricorrere**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

### **Avvertenza**

Si precisa che dall'1.1.2016 le funzioni in materia di ambiente (nella fattispecie "siti contaminati") di competenza della Provincia di Bologna fino al 31.12.2014 e della Città' Metropolitana di Bologna fino al 31.12.2015, sono state trasferite all'ARPAE (Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna), ai sensi dell'art. 16 c. 2 L.R. n. 13/2015, cui dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative al procedimento e/o all'attività in oggetto utilizzando il seguente indirizzo di pec: **aoobo@cert.arpa.emr.it**

La trasmissione dell'istanza di approvazione del Progetto di Bonifica dovrà essere effettuata utilizzando la modulistica scaricabile all'indirizzo: [http://www.arpa.e.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3570](http://www.arpa.e.it/dettaglio_generale.asp?id=3570), allegando oltre i documenti di rito anche la ricevuta del pagamento degli oneri istruttori.

Di seguito si indica l'indirizzo internet dove trovare le informazioni dettagliate sui "Pagamenti: modalità di pagamento e calcolo delle tariffe": [http://www.arpa.e.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3583](http://www.arpa.e.it/dettaglio_generale.asp?id=3583)

---

<sup>2</sup> Con nota PGB0/2016/23603 del 7/12/2016

<sup>3</sup> EPA è Environment Protection Agency, cioè l'Agenzia Ambientale degli Stati Uniti d'America; ISPRA è Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale, cioè l'Agenzia Ambientale dell'Italia

Il Responsabile ARPAE S.A.C. Bologna  
( Dr. Valerio Marroni )

*documento firmato digitalmente <sup>7</sup>*

*Il presente atto e' sottoscritto dal Dr. Valerio Marroni in virtu'  
della deliberazione della Direzione Generale di ARPAE n. 77 del  
13.7.2016*

---

<sup>7</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**